

**PROT. N. 0029952 del 27-03-2023**

<b>OGGETTO: determina di presa d'atto dell'apertura delle offerte - concessione in affitto terreni (lotto 1 e lotto 2) in Montanaso lombardo (LO) 2023.</b>
<b>AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:</b> CREA - Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, in qualità di PROPRIETARIO, rappresentato dal Direttore del CREA-GB in qualità di procuratore
<b>Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90:</b> Dott. Luigi Cattivelli
<b>CATEGORIA GIURIDICA:</b> Affitto di terreni mediante acquisizione di offerte, ai sensi dell'art. 1336 (Offerta al pubblico) del Codice Civile.
<b>CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:</b> maggior aumento sul canone posto a base d'asta per ciascun lotto

**PREMESSO**

**CHE** il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paulllese, 28 - 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**RICHIAMATE** le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- lo **Statuto del CREA** approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;
- il **Regolamento di Organizzazione e Funzionamento** e il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. **Carlo Gaudio** è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. **Stefano Vaccari** è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

**VISTE:**

1) le seguenti **fonti normative**:

- l'art. 1336 del Codice Civile "Offerta al pubblico";
- le disposizioni normative vigenti che consentono la conclusione di contratti di diritto privato tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione;
- il potere di iniziativa di sfruttamento economico di beni di proprietà disciplinate da fonti regolamentari del CREA;
- il Regolamento (UE) n. 1307 del 2013, ed i diritti previsti in aiuto del concedente in forza di PAC (Politica Agraria Comune);

2) la **normativa in materia di affitto e contratti agrari**:

- l'art. 1615 del Codice Civile;
- la Legge 3 maggio 1982, n. 203, Il Capo I, Titolo I (artt. 1-7);
- le deroghe previste dall'art. 45 della Legge 203/82;
- la Legge 11 febbraio 1971, n. 11 "Nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici";

3) la **Relazione aziendale 2023**, prot. CREA n. 0006957 del 25.01.2023, a firma della dott.ssa Tea Sala (Ricercatrice), in qualità di Responsabile aziendale dell'azienda sperimentale di CREA-GB, ubicata in via Pauledese 28 – 26836 Montanaso Lombardo (LO), giusta nomina con Determina Direttoriale, prot. 6289 del 27.01.2022 sino al 26.01.2024;

**RILEVATO** che, è facoltà dei direttori dei centri CREA adottare le più opportune scelte gestionali per operare, al meglio, lo sfruttamento economico dei terreni disponibili, e, vista la Relazione aziendale 2023, prot. CREA n. 0006957 del 25.01.2023 in forza della quale si è convenuto di concedere in affitto determinati appezzamenti ubicati in Montanaso Lombardo (LO), distinti in lotti, mediante un'asta pubblica indetta con specifico avviso pubblico, prot. n. 0020683 del 02-03-2023, autorizzato con Determina direttoriale prot. n. 0020284 del 01-03-2023;

**VISTO** il verbale di apertura delle offerte del 21/03/2023, depositato agli atti dell'ufficio, in forza del quale;

- nei termini di scadenza previsti dal suddetto avviso pubblico, (ovvero entro e non oltre il 20 marzo 2023, ore 12:00), a mezzo pec, risultano pervenute le offerte dei seguenti offerenti, entrambi per ambedue i lotti:

<b>OFFERENTI per lotto 1 e lotto 2</b>
SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO ORSINI E FIGLI SS
GERARDO GIMONDI

- l'offerta rappresentante il maggiore rialzo percentuale sul canone posto a base d'asta, risulta pari al 65%, per entrambi i lotti, ed è quella avanzata dalla società semplice denominata: "**SOCIETÀ AGRICOLA FRANCESCO ORSINI E FIGLI & SS**", C.F. e P.IVA 06500620155, con sede legale in Montanaso Lombardo (LO) Cascina Pantanasco, che, pertanto, si qualifica come offerente aggiudicatario dell'asta;

**APPURATA** l'integrazione documentale, operata dall'aggiudicatario mediante invio del certificato generale del Casellario Giudiziale a nome dei legali rappresentanti della società, acquisito con prot. n. 0029097 del 24-03-2023;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, lo scrivente Direttore

#### **DETERMINA**

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di **concede in fitto** alla società semplice denominata: "**SOCIETÀ AGRICOLA FRANCESCO ORSINI E FIGLI & SS**", C.F. e P.IVA 06500620155, con sede legale in Montanaso Lombardo (LO) Cascina Pantanasco, i terreni ubicati in Montanaso Lombardo (LO), divisi in 2 lotti, circoscritti ed individuati con avviso pubblico, prot. n. 0020683 del 02-03-2023, autorizzato con Determina direttoriale prot. n. 0020284 del 01-03-2023 in forza dell'offerta di rialzo percentuale sul canone posto a base d'asta, risulta pari al 65% di seguito dettagliata:

<b>FITTO TERRENI 2023</b>	
<b>AGGIUDICATARIO: “SOCIETÀ AGRICOLA FRANCESCO ORSINI E FIGLI &amp; SS”</b>	
<p><b>LOTTO 1: superficie complessiva ha 6.13.40</b></p> <p>I terreni devono essere adibiti al seguente vincolo di uso: coltivazione di mais, per esigenze di rotazione colturale stabilite inderogabilmente dall’Ente offerente.</p> <p>La concessione in affitto decorre dalla data stabilita come termine iniziale di decorrenza in sede contrattuale <b>sino al 31 ottobre 2023</b>, senza alcuna necessità di disdetta, in deroga a quanto previsto dall’articolo 4 della legge n. 203 del 1982.</p>	<p>Lotto 1: 65% di rialzo pari ad € 990,00 /ha per un valore di <b><u>€ 6.072,66 per l’intera superficie</u></b></p>
<p><b>LOTTO 2: superficie complessiva ha 2,2, adibito a prato permanente polifita.</b></p> <p>La destinazione produttiva deve essere mantenuta per tutta la durata dell’affitto.</p> <p>La concessione in affitto decorre dalla data stabilita come termine iniziale di decorrenza in sede contrattuale , senza alcuna necessità di disdetta, in deroga a quanto previsto dall’articolo 4 della legge n. 203 del 1982.</p>	<p>Lotto 2: 65% di rialzo pari ad € 990,00 /ha per anno pari <b><u>€ 2.178,00 per anno per l’intera superficie</u></b></p>

- 3) che per **quanto non espressamente** specificato, si rinvia al Codice civile, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia e che il foro competente per qualsiasi controversia derivante dalla presente procedura è quello di Roma;
- 4) di dare atto che il CREA, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge **n. 120/2020**, provvederà a dare **adeguata pubblicità all’Avviso in parola** mediante pubblicazione dei relativi atti sul proprio sito istituzionale nella sezione:
  - Amministrazione trasparente
  - Bandi di gara e contratti
  - Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell’Ente
  - Avvisi

Il sottoscritto Direttore dichiara l’insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell’art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA, nonché dal PIAO approvato dall’Ente

**Il Direttore del CREA-GB**

Dott. Luigi Cattivelli

*Firmato digitalmente*

*ai sensi del CAD*